

40 years  
**ELETTROFORNITUREPADUA**  
 PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'ELETTRICITÀ

Viale Europa, 2 • 04011 APRILIA (LT)  
 Tel. 06 92.06.2051 (r.a.)  
 commerciale@elektroformituredpadua.com  
 www.elettroformituredpadua.com

# IL GIORNALE DEL LAZIO

40 years  
**ELETTROFORNITUREPADUA**  
 PRODOTTI E SOLUZIONI PER L'ELETTRICITÀ

Viale Europa, 2 • 04011 APRILIA (LT)  
 Tel. 06 92.06.2051 (r.a.)  
 commerciale@elektroformituredpadua.com  
 www.elettroformituredpadua.com

QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO  
 Fondato nel 1984 da Ben Jorillo

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it  
 sito www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977 - Direttore Bruno Jorillo

COPIA  
 OMAGGIO

Anno XXIX N.7 - 5 - 18 APRILE 2013

## Manzù, l'arte e il territorio. Incontro con Ignazio Colagrossi La mostra di Colagrossi si chiuderà il 10 aprile

Nel corso degli ultimi anni la Raccolta Manzù, in una serie di brevi incontri, ha ospitato numerosi artisti contemporanei del territorio a cavallo tra la provincia di Roma e quella

santa. Se la contemporaneità risulta - e sotto molti aspetti è - un vero campo minato quanto a criteri di comprensione e valutazione critica degli artisti e della loro produzione,

unisce in sé passato presente e futuro, operare, scantonando forse dal "politically correct", una lettura di genere altro, ecomuseale, attenta al respiro vitale della vasta pianura sotto

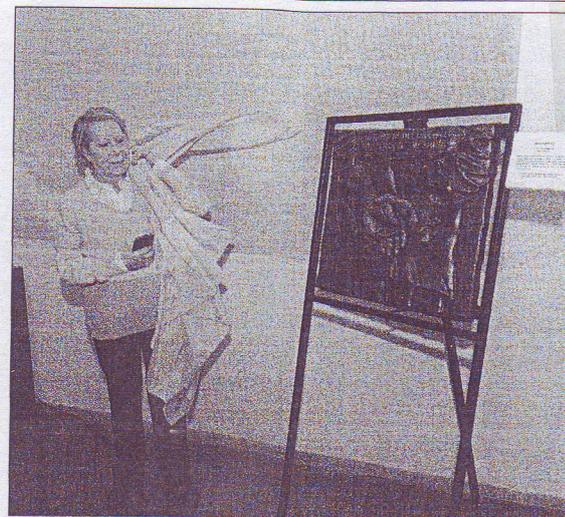


Ignazio Colagrossi e la sig.ra Inge Manzù

di Latina, molti dei quali "d'importazione", proprio come proposto dall'antesignano Giacomo Manzù, insediati ad Ardea negli anni ses-

soprattutto agli occhi del pubblico, è tuttavia forse proponibile, in un contesto particolare com'è questo complesso e stratigrafico territorio, che

il cui cielo ogni solitudine vive e dilata le proprie suggestioni con empito ed intensità ormai desuete agli abitanti delle giungle metropolitane. E que-



sto è il caso di Ignazio Colagrossi, pittore, poeta, ma soprattutto scultore figurativo "dell'anima", che risiede e lavora in quel di Aprilia, in una casa isolata a poca distanza in linea d'aria da Colle Manzù. La sua produzione, principalmente a carattere religioso, scava "in interiore homine", fino a far coincidere le fattezze del Cristo con le proprie, salvo poi addirittura inabissarlo - e, conseguentemente, inabissarsi-sul fondo del golfo azzurro del Circeo,

legandosi intimamente e confondendosi con le viscere del territorio stesso; di Giacomo Manzù, sua stella polare, fissa nel bronzo le mani inconfondibili di artista-faber intrecciate dietro la schiena, sfarinate d'argilla creatrice, e nell'opera ci trasmette tutto il senso di una pausa, forse serale, forse campestre, dalla serenità condivisa dell'"Angelus" di Millet. Un particolare ringraziamento a Inge Manzù

Marcella Cossu